

Serie Avvisi e Concorsi n. 7 - Mercoledì 17 febbraio 2021

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 2 sorgenti in località Rigorso, in territorio del Comune di Civo (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 123 del 2 febbraio 2020, è stata assentita al Comune di Civo, con sede in Frazione Serone n. 65 (P.IVA / C.F. 00115160145), la concessione di derivazione d'acqua dalle n. 2 sorgenti sotto elencate, in territorio del Comune stesso, per complessivi l/s 3,08 massimi istantanei e l/s 2,47 medi annui, pari ad un volume medio annuo di prelievo di 77.900 mc:

N.	Nome sorgente	Quota opera di presa (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
1	Nuova presa	990	6	424	0,70	0,88
2	Presa grande	988	7	185	1,77	2,20

L'acqua derivata è utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1 gennaio 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 20 gennaio 2021 n. 5134 di repertorio (registrato a Sondrio il 26 gennaio 2021 al n. 779, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 4 febbraio 2021

Il responsabile del servizio
 Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Valfurva (SO), ad uso industriale per innervamento artificiale programmato. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 141 del 9 febbraio 2021, è stata assentita al Comune di Valfurva, con sede in Piazza Frodaglio n. 3 (P.IVA/C.F. 00114700149), la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo situato sul mappale n. 834 del foglio n. 81 del Comune di Valfurva (SO), in loc. «La Fonte», ad una quota (piano campagna) di 1.732 m s.l.m., nella misura di l/s 0,158 medi annui e l/s 10 massimi istantanei, per un volume medio annuo di prelievo pari a circa 5.000 mc. L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso industriale per l'innervamento artificiale programmato sia della pista da sci di fondo «Valtellina», avente uno sviluppo di circa 3.300 m, sia per innervare lo Sky Stadium, avente una superficie di circa 1,5 ettari, in loc. Santa Caterina, nel territorio del Comune di Valfurva.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 7 agosto 2019, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 20 gennaio 2021 n. 5133 di repertorio (registrato a Sondrio il 26 gennaio 2021 al n. 778, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 10 febbraio 2021

Il responsabile del servizio
 Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Approvazione risultanze delle operazioni di collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Finale, in territorio del Comune di Berbenno di Valtellina (SO)

Con determinazione n. 120 del 2 febbraio 2021 sono state approvate le risultanze delle operazioni di collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Finale, la cui concessione è stata assentita alla Società Energia Ambiente s.p.a. con determinazione n. 226 del 17 luglio 2009 e poi volturata alla società Swisspower Rinnovabili Idroelettrica Sondrio s.r.l. con sede legale a Milano in via San Prospero n. 4 (PIVA 11038540966), con determinazione n. 405 del 3 giugno 2020.

Ai sensi dell'art. 21 comma 7 del r.r. 24.03.06 n. 2, in relazione a quanto emerso in sede di collaudo (certificato datato 12 ottobre 2020, a firma dell'ing. Mario Stoppani):

- il salto nominale di concessione è pari a 278,90 m (in luogo dei 282 m previsti dalla concessione);
- la portata media annua derivabile è pari a 64 l/s (in luogo dei 130 l/s previsti dalla concessione);
- la potenza nominale di concessione è pari a 175 kW (in luogo dei 360 kW previsti dalla concessione).

Le condizioni del disciplinare integrativo rep. n. 5135 del 27 gennaio 2021 (registrato a Sondrio il 2 febbraio 2021 al n. 1001 serie 1T), modificano per quanto incompatibili, ed integrano, gli obblighi del precedente disciplinare rep. n. 4279 del 25 maggio 2009 (registrato a Sondrio l'8 giugno 2009 al n. 13, serie 2).

Avverso il sopraccitato provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso. È fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Copia integrale del provvedimento e dell'allegato certificato di collaudo sono scaricabili nella sezione <determinazioni> sul sito web della Provincia.

Sondrio, 5 febbraio 2021

Il responsabile
 Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante alla concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Poggiridenti (SO), ad uso potabile e industriale, originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 24726 del 30 giugno 1992. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 122 del 2 febbraio 2021, è stata assentita alla società Rigamonti Salumificio s.p.a. con sede in Montagna in Valtellina (SO), via Stelvio n. 973 (P.IVA e C.F. 00079510145), la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo situato sul mappale n. 1119 del foglio n. 8 del Comune di Poggiridenti (SO), ad una quota (piano campagna) di 295,00 m s.l.m., nella misura di l/s 6 medi annui e l/s 24 massimi istantanei, pari ad un volume medio annuo di 189.300 mc. L'acqua derivata è utilizzata ad uso industriale e potabile, a servizio del complesso produttivo di Poggiridenti, per le attività svolte nelle unità produttive di lavaggio, asciugatura e stagionatura dei salumi, nonché per l'alimentazione dei condensatori evaporitici degli impianti di raffreddamento a servizio dei locali di lavorazione.

La nuova concessione, modifica e sostituisce integralmente quelle originariamente assentite con d.g.r. Lombardia n. 24728 del 30 giugno 1992, d.g.r. Lombardia n. 11729 del 12 aprile 1996 e provvedimento della provincia di Sondrio n. 14/08 del 29 ottobre 2008.

La durata della concessione rimane quella stabilita dalla concessione originaria, ovvero il 31 dicembre 2037, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 20 gennaio 2021 n. 5132 di repertorio (registrato a Sondrio il 26 gennaio 2021 al n. 776, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti